

Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours

PhiBor

Attività di Ricerca

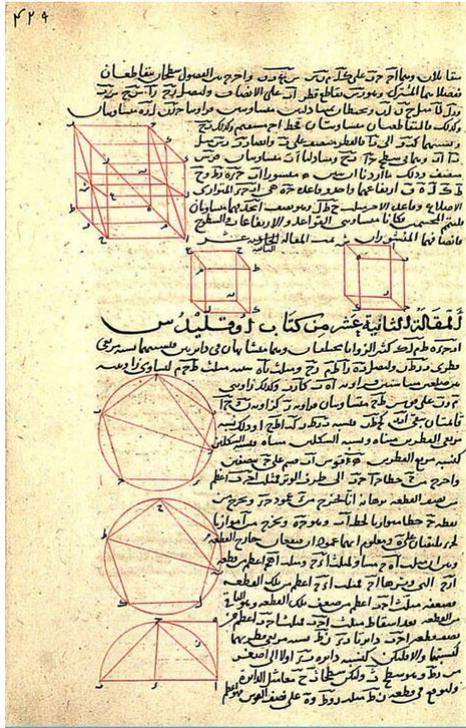
L'attività dell'unità di ricerca **PhiBor** (*Philosophy on the Border of Civilizations and Intellectual Endeavours*) si concentra sulla filosofia medievale come **luogo di incontro di saperi** e laboratorio *ante litteram* di **interculturalità**. La trasmissione del pensiero greco in siriano e in arabo, e dall'arabo poi in latino e in ebraico, rappresenta il focus dell'attenzione dei membri di PhiBor, che raccolgono molti dei loro sforzi su uno snodo cruciale di questo processo di dialogo interculturale: l'opera di Avicenna (Ibn Sīnā, m. 1037), il multiforme sapiente persiano autore di scritti centrali sia nell'ambito della filosofia (*Libro della guarigione*), sia in quello della medicina (*Canone*).

L'attività di PhiBor si muove nel solco dell'**ERC Advanced Grant** omonimo (www.avicennaproject.eu), ma ne allarga la prospettiva e il complesso di dati. Il fuoco di attenzione rimane il **manoscritto** filosofico arabo medievale, ma l'ottica della sua indagine passa dal manoscritto come semplice veicolo di pensiero al **manoscritto** come **bene culturale** da valorizzare, preservare e indagare secondo un'innovativa sinergia di saperi tradizionali pertinenti alle discipline umanistiche e alcune tra le più avanzate **tecniche** e metodologie di analisi tipiche delle **hard sciences**.

Oltre agli studi filologici e filosofici sui manoscritti, l'unità di ricerca PhiBor indaga le **relazioni concettuali tra la filosofia araba e quella latina medievale** (Alberto Magno); la **rappresentazione iconica e grafica dei saperi** (illustrazioni scientifiche) e **dei sapienti** (Avicenna, Tommaso d'Aquino) in epoca medievale; gli **intrecci tra filosofia e religione** nei tre grandi monoteismi (ebraismo, cristianesimo, islam); le testimonianze di **dialogo interculturale a Oriente e Occidente**, dal Medioevo ai giorni nostri.



Due fogli tratti da manoscritti dell'opera maggiore di Avicenna, un'enciclopedia filosofica di oltre cinquemila pagine a stampa intitolata *Libro della guarigione (o della cura)*, in arabo *Kitāb al-Šifā'*, dal sito del progetto ERC Advanced Grant PhiBor (G.A.number 339621), che l'unità di ricerca PhiBor presso la Scuola IMT amplia e continua.



A sinistra: ms. Istanbul, Süleymaniye Kütüphanesi, Ayasofya 2442

A destra: illustrazioni geometriche rubricate (solidi, pentagoni e triangoli inscritti in circonferenze e semicirconferenze) dal ms. Istanbul, Süleymaniye Kütüphanesi, Damad İbrahim Paşa 823.



Girolamo da Cremona, Frontespizio, Dialogo di sapienti arabi e cristiani sulla *Metafisica* di Aristotele, Venezia, Andrea Torresano di Asula e Bartolomeo de Blavis, *Metafisica*, 1483

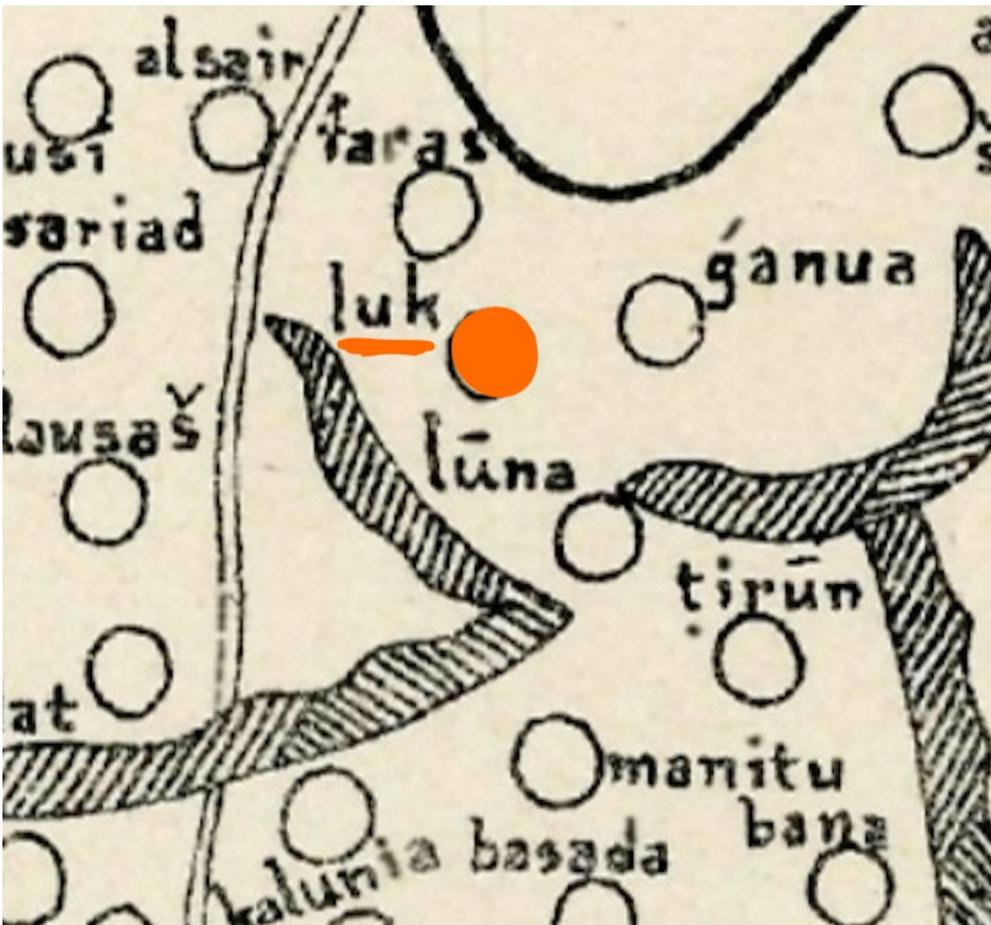
Per maggiori informazioni

Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico della Scuola IMT Alti Studi Lucca
Piazza San Ponziano 6 - 55100 Lucca, LU

projects@imtlucca.it
www.imtlucca.it



Carta geografica del mondo conosciuto del geografo arabo Muhammad al-Idrīsī (*Tabula Rogeriana*), qui nella riproduzione di Konrad Miller (1929), che mantiene l'orientamento medievale sud-alto / nord-basso, opposto alla convenzione cartografica odierna.



Un dettaglio di un'ulteriore riproduzione della carta di Idrīsī, con la città di Lucca (ar. *Luk*) evidenziata in arancione

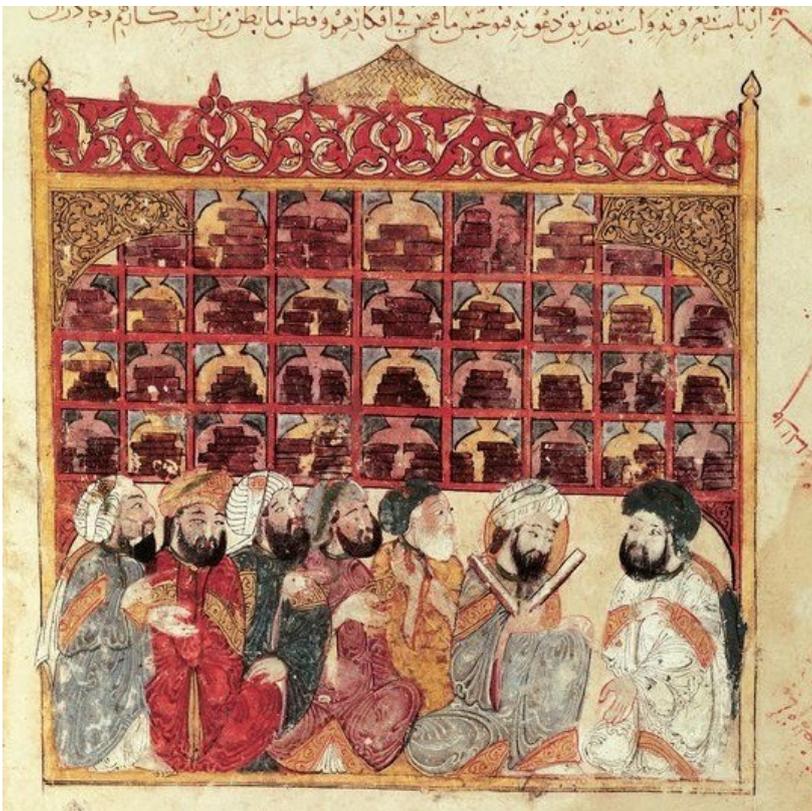
Per maggiori informazioni

Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico della Scuola IMT Alti Studi Lucca
Piazza San Ponziano 6 - 55100 Lucca, LU

projects@imtlucca.it
www.imtlucca.it



Cristiani e musulmani giocano a scacchi insieme, dal Libro dei Giochi (Libro de los juegos) di Alfonso di Castiglia, 1283



Studiosi in biblioteca. Miniatura di Yayà ibn Mamūd al-Wāsīi from Amad al-Qāsim b. Alī al-arīrī, Maqāmāt. MS Paris, BNF arabe 5847, f. 5v

Per maggiori informazioni

Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico della Scuola IMT Alti Studi Lucca
Piazza San Ponziano 6 - 55100 Lucca, LU

projects@imtlucca.it
www.imtlucca.it



Strumenti, Tecnologie Servizi

Il progetto di PhiBor intende dialogare con la **computer science** e la **network science** per testare tecniche automatiche di lettura e raggruppamento dei manoscritti; con l'**ingegneria dei materiali** per una più accurata analisi della composizione fisica dei manoscritti (carta, inchiostro, colori, costituenti della rilegatura ecc.); con la **storia dell'economia** per precisare gli snodi e i canali di diffusione dei manoscritti in oggetto tra l'Asia centrale, l'Europa e il subcontinente indiano, e confrontarli con le diramazioni della via della seta e della via delle spezie; con le **neuroscienze**, per esplorare gli aspetti cognitivi della presenza nei manoscritti in questione di diagrammi esplicativi o di ampie porzioni di testo riprodotte in forma geometrica, nonché i meccanismi e i difetti del loro processo di copia.

I membri di PhiBor hanno a loro disposizione la vasta congerie di dati codicologici messi a disposizione dal progetto ERC omonimo, disponibili e ricercabili su un sito web dedicato (<https://www.avicennaproject.eu>). Hanno competenze filologiche e storiche, utili a tracciare i rapporti di dipendenza del materiale manoscritto, a datarlo e ad utilizzarlo come fonte di trasmissione del sapere, anche a livello divulgativo (e.g. organizzazione di mostre aperte al pubblico). Più in generale, il focus di ricerca sulle zone liminari della storia della filosofia, ai confini tra civiltà diverse e spesso ritenute inevitabilmente conflittuali, permette a PhiBor di costituire un vero e proprio **laboratorio vivente di interculturalità**, intesa sia come interscambio tra differenti civiltà, sia come interfaccia razionale tra modelli conoscitivi distinti.

Possibili applicazioni e collaborazioni

Collaboratori naturali di PhiBor sono le **biblioteche** e gli **archivi** che conservano materiali manoscritti di epoca medievale (arabi, ebraici, latini, volgari), in Italia e all'estero, nonché i **musei** di arte medievale, italiani e stranieri, che conservano opere capaci di mettere a tema, a vario titolo, il dialogo interculturale arabo-latino nel corso dei secoli medievali.

Collaborazioni già esistenti con enti italiani e stranieri includono:

- Al-Furqān Islamic Heritage Foundation, London;
- Manuscript Unit, Punjab University Library (nella persona del direttore Hamid Ali), Lahore;
- SOAS School of Oriental and African Studies, London; National Library of Iran, Tehran (Mohammad Hossein Hakim);
- Central Library of the University of Tehran (Rasul Jafarian);
- Institute of Manuscripts named after Muhammad Fuzuli, Azerbaijan National Academy of Sciences (Teymur Karimli);
- Georgian National Centre of Manuscripts, Tbilisi, Georgia (Korneli Kekelidze);
- Matenadaran, Scientific Research Institute of Ancient Manuscripts named after Mesrop Mashtots, Yerevan, Armenia;
- Centre of Manuscripts, Academy of Sciences of the Republic of Tajikistan (Izzatulloh Mirzoev);
- PhiC/PhASIF project (CNRS-ENS, Centre Jean Pépin UMR 8230) (Maroun Aouad);
- Manuscripts Center, General Awqāf Library, Baghdad ('Abd al-Razzāq al-Harbī);
- The Warburg Institute, London.

Ufficio Regionale di Trasferimento Tecnologico

Via Luigi Carlo Farini, 8 - 50121 Firenze, FI

urtt@regione.toscana.it

Per maggiori informazioni

Ufficio Ricerca e Trasferimento Tecnologico della Scuola IMT Alti Studi Lucca
Piazza San Ponziano 6 - 55100 Lucca, LU

projects@imtlucca.it
www.imtlucca.it